

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

7^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

81° Resoconto stenografico

SEDUTA DI GIOVEDÌ 4 FEBBRAIO 1999

Presidenza del vice presidente ASCIUTTI

INDICE

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(3451-B) Disposizioni in materia di compensi per le commissioni giudicatrici degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati (Discussione e approvazione)

PRESIDENTE	Pag. 2, 3
DELFINO, sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione	3
DONISE (Dem. Sin.-l'Ulivo), relatore alla Commissione	2

I lavori hanno inizio alle ore 16,10.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(3451-B) *Disposizioni in materia di compensi per le commissioni giudicatrici degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore*, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati
(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Disposizioni in materia di compensi per le commissioni giudicatrici degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore», approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Prego il senatore Donise di riferire alla Commissione sulle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati.

DONISE, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, il disegno di legge che siamo oggi chiamati ad approvare in via definitiva reca, come i colleghi ricorderanno, disposizioni in materia di compensi per le commissioni giudicatrici degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, è stato da noi approvato in sede deliberante e successivamente modificato dalla Camera dei deputati.

Il disegno di legge rafforza e completa il disegno del nuovo esame di Stato, che prevede nuove modalità di composizione delle commissioni d'esame e un diverso impegno degli insegnanti, per i quali si rende necessario un incremento dei compensi. A tal fine, nel provvedimento il limite di spesa per i compensi dovuti ai presidenti e ai commissari di esame è elevato di 120 miliardi a partire dall'anno 1999.

L'unica modifica intervenuta presso l'altro ramo del Parlamento riguarda l'articolo 2, e cioè l'aggiornamento della copertura finanziaria, per un problema innanzitutto di tempi, in quanto non era più possibile una copertura riferita al bilancio 1998, così come previsto nel testo precedente. Si rendeva pertanto necessario riferire la decorrenza dell'onere all'anno 1999, aggiornando la copertura al bilancio del triennio 1999-2001.

Il testo in esame, infatti, prevede esplicitamente che si provveda per gli anni 1999, 2000 e 2001 mediante l'utilizzo dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1999-2001, nell'ambito dell'unitaprevisionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 1999, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della pubblica istruzione.

Accogliendo questa modifica che – ripeto – riguarda solo l'aggiornamento della copertura finanziaria, approveremo definitivamente questo testo. Il provvedimento, anche se in maniera soltanto parziale e limitata, risponde ad una necessità oggettiva e ad un problema reale che riguarda i commissari d'esame e gli insegnanti impegnati in questa più complessa e complicata fase degli esami di maturità.

Sollecito pertanto l'approvazione definitiva del provvedimento con la stessa tempestività dimostrata dall'altro ramo del Parlamento.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare in discussione generale, do la parola al rappresentante del Governo, sottosegretario Delfino, per la prima volta presente ai lavori della Commissione, al quale rivolgo il saluto mio e di tutta la Commissione.

DELFINO, *sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Signor Presidente, naturalmente condivido pienamente la relazione del senatore Donise e auspico anch'io una sollecita approvazione del provvedimento, dando atto alla Commissione della collaborazione e della disponibilità manifestate.

La normativa presente è importante al fine di consentire in termini di maggiore serenità l'avvio della costituzione delle commissioni per gli esami di Stato che dovrebbero formarsi proprio in questo periodo.

PRESIDENTE. Colleghi, propongo di non fissare alcun termine per la presentazione degli emendamenti, procedendo direttamente al voto.

Poichè non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Passiamo pertanto all'esame e alla votazione delle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati.

Ricordo che l'articolo 1 non è stato modificato dalla Camera dei deputati.

Passiamo all'esame dell'articolo 2:

Art. 2.

1. All'onere derivante dall'articolo 1, pari a lire 120 miliardi annue a decorrere dal 1999, si provvede, per gli anni 1999, 2000 e 2001, mediante l'utilizzo dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1999-2001, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 1999, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della pubblica istruzione.

Metto ai voti l'articolo 2, nel testo modificato dalla Camera dei deputati.

È approvato.

Passiamo alla votazione finale.

Colleghi, a nome dei senatori del Gruppo Forza Italia, dichiaro il nostro voto di astensione sul provvedimento in esame.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso, nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

È approvato.

I lavori terminano alle ore 16,20.